

## Quadro sintetico dell'intervento

Aggiornato al:

1

### INFORMAZIONI GENERALI

<b>SS 268 del Vesuvio</b>	<b>Provvedimento di classificazione (1) D.P.C.M. 08 LUGLIO 2010</b>
<b>Lavori di raddoppio da 2 a 4 corsie della statale dal km 19+550 al km 26+000 in corrispondenza dello svincolo d Angri 1° lotto dal km 19+554 al km 23+100, Svincolo di Boscoreale compreso.</b>	
<b>Tipologia di intervento (2) C.O.</b>	
<b>Estensione 4,5 KM</b>	
<b>Corridoio / Itinerario TEN : NO</b>	<b>Cod. Progetto NA234</b>
<b>Cod. CUP: F41B16000480001</b>	<b>Cod. SIL</b>
<b>RUP o Resp. di Rif. - Ing. Paolo Nardocci</b>	<b>Appaltabilità prevista nell'anno 2019</b>
<b>Recapiti del RUP o Resp. ANAS SPA 0644466462</b>	<b>Tipo di procedura (3) - P.O.</b>
<b>Anno riferimento elenco prezzi 2015</b>	

### DESCRIZIONE SINTETICA (4)

Il completamento del raddoppio della S.S. 268 "del Vesuvio", che realizza il collegamento dell'autostrada Salerno-Caserta con la Salerno-Napoli, consiste nell'adeguamento alla categoria stradale tipo B di cui al DM 5.11.2001 dal km 19+554 al km 29+300 circa in corrispondenza dello svincolo di Angri".  
Il primo lotto riguarda il tratto dal km 19+554 al km 23+100 Svincolo di Boscoreale compreso.

### ITER PROGETTUALE

Livello Progettuale (5)	PRELIMINARE			
Progettazione (6)	ESTERNA			
Costi di progettazione (7)	€ 5.000.000,00			
Qualità della Progettazione (8)	Il progetto riguarda il raddoppio a 4 corsie della SS 268 del Vesuvio. E' in fase di avvio lo studio di tracciato per il raddoppio. Detto studio, considerate le numerose preesistenze al contorno sarà sviluppato sulla base di cartografia in scala 1:1.000.			
Avanzamento / Previsioni delle fasi Progettuali (MM/AA)	SF	PP	PD	PE
		4/2017	6/2018	12/2018
Previsione dell'apertura della Conferenza di Servizi (MM/AA)	Previsione di approvazione della Delibera CIPE/ CdA ANAS (MM/AA)		Previsione della pubblicazione (MM/AA)	
10/2017			12/2018	
Tipologia di appalto prevista	Appalto su progetto esecutivo			
Previsione validazione del progetto	11/2018			

### FINANZIAMENTI PROGRAMMAZIONE

<b>Quadro Programmatico di Riferimento (10)</b>	Intervento inserito nella Delibera CIPE 62/2011.
<b>Fonti di finanziamento (11)</b>	APQ CAMPANIA – DEL CIPE 62/2011
<b>Eventuale richiesta di variazione rispetto alla pianificazione vigente (12)</b>	
La programmazione dell'intervento è coerente con l'impegno dei fondi previsti nella programmazione 2014-2020.	

FIRMA  
Responsabile Progettazione e Realizzazione Lavori



## Quadro sintetico dell'intervento

Aggiornato al:

PARERI

PARERI (13)	In fase di ottenimento	Ottenuto senza prescrizioni	Ottenuto con prescrizioni
ARCHEOLOGICO			
AMBIENTALE			
PAESAGGISTICO			
ALTRO			

2

WEB

URL Anas dell'intervento/Itinerario (14)
Previsione di pubblicizzazione sul sito ANAS

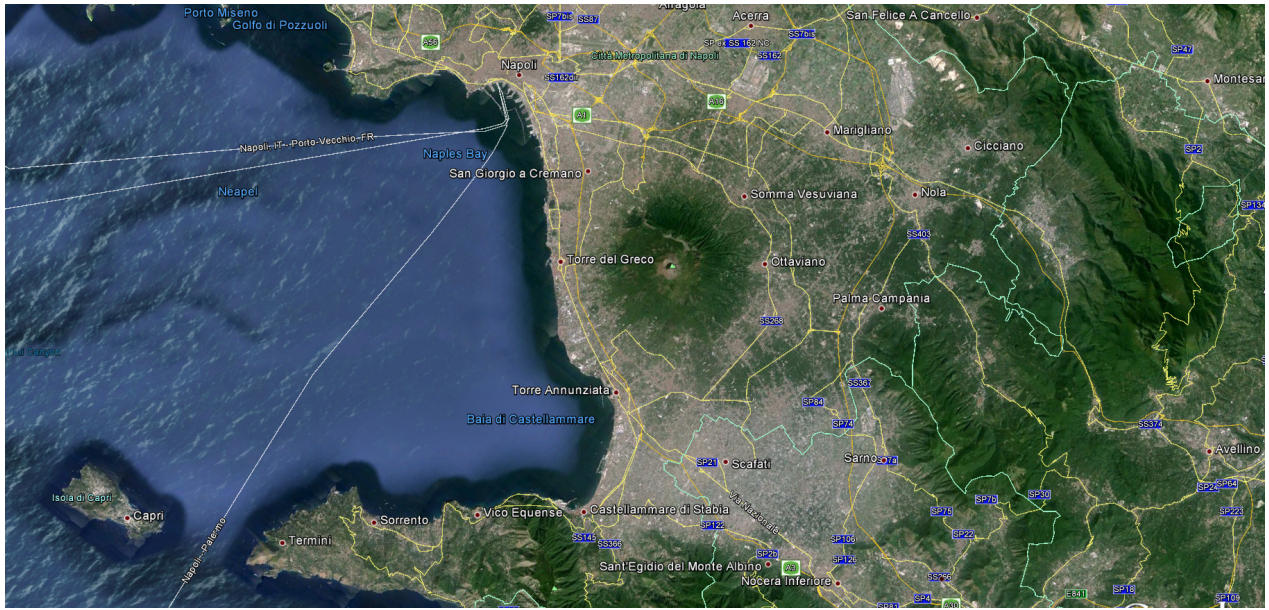
### Coordinate Geografiche degli estremi del tracciato

	Punto Iniziale	Punto Finale
LAT.	40°48'53.65"N	40°46'17.27"N
LONG.	14°31'18.32"E	14°33'5.77"E
ALTIT.		

FIRMA  
Responsabile Progettazione e Realizzazione Lavori

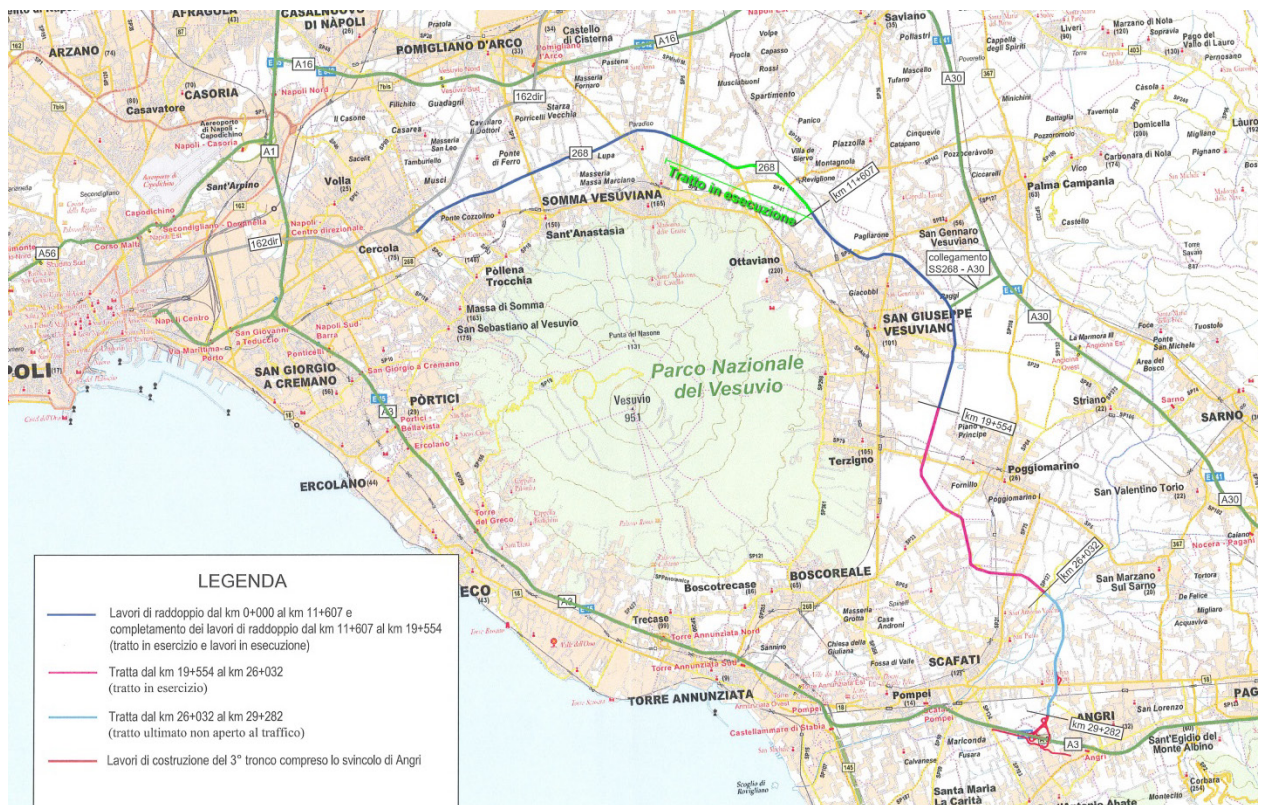
## Planimetrie esplicative (15)

COROGRAFIA



3

PLANIMETRIA GENERALE



FIRMA

Responsabile Progettazione e Realizzazione Lavori

## Scheda di Cantierabilità del Progetto

### **a - Grado di autonomia funzionale del progetto (a = a1)**

a1

#### **a1 - Esistenza di propedeuticità da rispettare**

La realizzazione è subordinata al compimento di altri progetti	
La realizzazione NON è subordinata al compimento di altri progetti	X

### **b - Grado di maturità progettuale**

b1

#### **b1 - adeguatezza del livello di definizione progettuale**

progetto esecutivo approvato	
progetto esecutivo in corso di realizzazione/approvazione	
progetto definitivo approvato	
solo progetto preliminare approvato	

b2

#### **b2 - inquadramento in strumenti urbanistico-programmatori approvati (E' possibile barrare più risposte se l'intervento ricade in più atti di programmazione)**

intervento coerente con la pianificazione settoriale e generale regionale	X
intervento previsto da strumenti di pianificazione settoriale del beneficiario	
intervento previsto da strumenti di pianificazione operativa del beneficiario	X

b3

#### **b3 - Grado di approfondimento della compatibilità ambientale (E' possibile barrare più risposte se l'intervento ricade in più atti di programmazione)**

intervento coerente con la pianificazione settoriale ambientale regionale	
espletamento della procedura di VAS/VALINC dello strumento di pianificazione- programmazione, nel quale è inquadrato, già effettuato o non necessario; nel caso di progetti per la mobilità urbana, il criterio prende atto positivamente del loro inserimento in Piani Urbani per la Mobilità (PUM) verificati sotto il profilo della sostenibilità.	
espletamento della procedura di VIA del progetto o VIA non necessario	

b4

#### **b4 - Grado di condivisione tra i soggetti interessati**

Intervento supportato dalla firma di specifici Protocolli di Intesa tra i soggetti attuatori e finanziatori	X
Intervento NON supportato dalla firma di specifici Protocolli di Intesa tra i soggetti attuatori e finanziatori	

**b5 - Accettabilità sociale attesa**

b5

alta: la realizzazione dell'intervento è stata sollecitata dalle componenti sociali e comunque è considerata socialmente utile	X
media: intervento non particolarmente interessante per le componenti sociali	
bassa: intervento propenso ad incontrare un'opposizione sociale	

NOTE

**Intervento avente un ruolo strategico attribuito dal Piano Nazionale di protezione quale via di fuga in caso di "emergenza" per eventi legati alla attività vulcanica e sismica del territorio.**

5

**c - Rilevanza finanziaria in relazione ai tempi di spesa**
**c1 - Rilevanza finanziaria**

c1

alto = importo > 50 mln EUR	X
medio-alto = importo compreso tra 25 e 50 mln EUR	
media = importo compreso tra 10 e 25 mln EUR	
medio-basso = importo compreso tra 5 e 10 mln EUR	
basso = importo < 5 mln EUR	

**c2 - Distanza temporale dal termine di eleggibilità della spesa**

c2

alto = Conclusione entro Dicembre 2016	
medio = Conclusione entro Giugno 2017	
bassa = Conclusione entro Dicembre 2017	

**Indicatori di redditività**

VALUTAZIONI DPCM 3.8.12

Il progetto evidenzia una forte capacità di riduzione della la congestione nella tratta soggetta a raddoppio funzionale, migliorando sensibilmente i livelli di servizio attualmente critici. Si evidenzia di conseguenza un forte incremento della sicurezza della circolazione. Si evidenzia un rapporto Benefici/Costi pari a 5,43, avendo considerato trenta anni di vita utile dell'infrastruttura ed avendo valorizzato solo i risparmi di tempo di percorrenza e la riduzione di incidentalità, determinato dai forti benefici ottenuti dalla riduzione del tempo di percorrenza su una tratta altamente congestionata.

FIRMA

Responsabile Progettazione e Realizzazione Lavori



**FATTORI  
DECISIONALI**

Fattori di valutazione	Ante-Intervento (16)	Post-Intervento
Flussi veicolari (17)	VTMG: Veicoli leggeri 18.055 Veicoli pesanti 1.160	VTMG: Veicoli leggeri 18.055 Veicoli pesanti 1.160
Incidentalità / Punti neri (18)	2 incidenti con 4 feriti e 5 morti nella tratta	Riduzione incidenti del 60% Riduzione feriti e morti del 70%
Tempi di percorrenza [h] (19)	4 minuti 35 secondi	2 minuti 10 secondi
Impatto acustico (20): n° soggetti esposti		
Impatto acustico (20): ricettori sensibili		

**IMPATTI  
[km/km tot.]**

Fattori di valutazione (21)	Ante - Intervento (16)	Post-Intervento
Restrizioni Archeologiche L1/Ltot		
Restrizioni Paesaggistiche L2/Ltot		
Restrizioni Idrogeologiche L3/Ltot		
Restrizioni Geologiche L4/Ltot		
Passaggi per centri abitati L5/Ltot		
Nessuna restrizione (Ltot.-L1-L2-L3-L4-L5)		

**SICUREZZA**

Fattori di valutazione	Ante - Intervento (16)	Post-Intervento
Raggio Minimo di curvatura		
Pendenza Massima		
% di opere d'arte esistenti con adeguamento sismico		
% di opere d'arte esistenti con miglioramento sismico		
% di barriere di ritenuta stradale adeguate alla Normativa di riferimento		
% di impianti di illuminazione adeguati alla Normativa di riferimento		
% di impianti di segnaletica adeguati alla Normativa di riferimento		

**LIVELLO DI  
SERVIZIO (22)**

	Ante-Intervento	Post-Intervento
<b>A</b>		
<b>B</b>		100% su tratta progetto
<b>C</b>	30% su tratta	
<b>D</b>	70% su tratta	
<b>E</b>		

**NOTE SULLA SCELTA  
DEL TRACCIATO (23)**

## Note

- 1 Specificare il Provvedimento Legislativo di classificazione dell'infrastruttura stradale.
- 2 Tipologia di intervento:
  - N.O. Nuova Opera
  - C.O. Completamento Opera/Itinerario
  - M.S. Manutenzione Straordinaria
- 3 Tipo di Procedura:
  - L.O. Legge Obiettivo
  - P.O. Procedura Ordinaria
- 4 Mostrare gli elementi salienti dell'intervento, evidenziandone l'intermodalità, la localizzazione, la funzionalità e gli aspetti trasportistici.
- 5 Specificare lo stato progettuale (SF, PP, PD, PE).
- 6 Specificare se la Progettazione è interna, mista o esterna.
- 7 Indicare il Costo, anche in caso di progettazione interna.
- 8 Illustrare eventuali aspetti caratteristici della fase progettuale, dando evidenza delle particolarità del progetto.
- 9 Compilare uno dei due moduli (L.O. o P.O.) in base al tipo di procedura in essere.
- 10 Indicare lo storico della Programmazione e il Quadro Programmatico attuale nel quale è inserito l'intervento.
- 11 Illustrare eventuali altre fonti di finanziamento, diverse da quelle previste nel Contratto di Programma, allegando eventuali delibere CIPE, Regionali, etc. (.pdf)
- 12 Indicare, ove presente la variazione di programmazione, le motivazioni che hanno reso necessario tale cambio di pianificazione, specificando tempi e importi della nuova pianificazione.
- 13 Fornire, appena disponibili, copia pdf dei Pareri ottenuti
- 14 Indicare la pagina del sito in cui sono riportate le notizie sull'intervento.
- 15 Allegare il file formato pdf e copia cartacea della Planimetria generale e della Corografia
- 16 Caratteristiche quantitative riferite allo stato attuale delle infrastrutture presenti in loco.
- 17 Flussi veicolari: Transiti giornalieri, Volumi di traffico, Veicoli effettivi, Chilometri percorsi o Veicoli Teorici Medi Giornalieri, per il tratto stradale di riferimento.
- 18 Indicare dati di incidentalità e la riduzione attesa in percentuale.
- 19 Esprimere il tempo necessario per raggiungere gli estremi del tracciato ante e post intervento.
- 20 Indicare il N° di individui esposti e di ricettori sensibili interessati dall'inquinamento acustico ad opera in esercizio.
- 21 Indicare i km di Infrastrutture ricadenti nell'area con restrizione, riferiti alla lunghezza totale dell'infrastruttura.
- 22 Espresso in % su tratta di intervento. Modulo facoltativo per il 1° anno di compilazione.
- 23 Descrizione sintetica delle diverse alternative di tracciato considerate e dei criteri di scelta tra le stesse.



QUADRO ECONOMICO		
VOCI	SOTTO VOCI	IMPORTO (euro)
Importo per lavori	Lavori a corpo e misura	€ 49.844.236,76
<b>TOTALE LAVORI</b>		€ 49.844.236,76
	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 3.489.096,57
<b>TOTALE LAVORI E ONERI SICUREZZA</b>		<b>€ 53.333.333,33</b>
Somme a disposizione della stazione appaltante		
	Interferenze	€ 3.200.000,00
	Rilevi, accertamenti, indagini	€ 133.333,33
	Allacciamento pubblici servizi	€ 133.333,33
	Imprevisti	€ 4.800.000,00
	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 7.868.315,51
	Fondo art 113	€ 533.333,33
	Spese per commissioni giudicatrici	€ 53.333,33
	Spese per commissari ex art. 240	€ 100.000,00
	Per copertura assicurativa	€ 80.000,00
	Spese per pubblicità e ANAC	€ 50.000,00
	Spese per prove di laboratorio	€ 693.333,33
	Spese per attività di collaudo	€ 80.106,67
	Oneri di legge su spese tecniche	€ 9.337,60
	Spese per pronuncia compatibilità ambientale	€ 43.351,33
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>€ 17.777.777,78</b>
<b>ONERI DI INVESTIMENTO (12,5%)</b>		<b>€ 8.888.888,89</b>
<b>TOTALE IMPORTO DELL'INVESTIMENTO</b>		<b>€ 80.000.000,00</b>

FIRMA  
Responsabile Progettazione e Realizzazione Lavori

(A) L'importo dei lavori è determinato nel calcolo estimativo applicando alle quantità caratteristiche degli stessi. Il computo metrico estimativo viene redatto applicando alle quantità della lavorazioni i prezzi unitari riportati nell'elaborato elenco dei prezzi unitari, dedotti dai vigenti prezzi della stazione appaltante nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 133, comma 8, del codice, o, in mancanza della corrispondente voce nei prezzi, dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata. L'importo dei lavori a misura, a corpo e in economia deve essere suddiviso in importo per l'esecuzione della lavorazioni ed importo per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Nel caso di appalti di cui all'articolo 53, comma 2, lettere b) e c), del codice, o di concessione, nella parte del quadro economico relativa ai lavori va indicato l'importo delle spese di progettazione valutate conformemente al disposto di cui all'articolo 262, comma 2.

Quando il progetto definitivo è posto a base di gara ai sensi dell'articolo 53, comma 2, lettera b), del codice, le quantità totali delle singole lavorazioni sono ricavate da computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici. Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo viene determinato mediante analisi DPR 207/2010 art. 32 c.2

Per spese generali comprese nel prezzo dei lavori e perciò a carico dell'esecutore, si intendono:

- a) le spese di contratto ed accessorie e l'imposta di registro;
- b) gli oneri finanziari generali e particolari, ivi comprese la cauzione definitiva o la garanzia globale di esecuzione, ove prevista e le polizze assicurative;
- c) la quota delle spese di organizzazione e gestione tecnico-amministrativa di sede dell'esecutore;
- d) la gestione amministrativa del personale di cantiere e la direzione tecnica di cantiere;
- e) le spese per l'impianto, la manutenzione, l'illuminazione e il ripiegamento finale dei cantieri, ivi inclusi i costi per la utilizzazione di aree diverse da quelle poste a disposizione dal committente; sono escluse le spese relative alla sicurezza nei cantieri stessi non assestare a ribasso;
- f) le spese per trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- g) le spese per attrezzi e opere provvisorie e per quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- h) le spese per rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del direttore dei lavori o del responsabile del procedimento o dell'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- i) le spese per le vie d'accesso al cantiere, l'installazione e l'esercizio delle attrezzature e dei mezzi d'opera di cantiere;
- l) le spese per idonei locali e per la necessaria attrezzatura da mettere a disposizione per l'ufficio di direzione lavori;
- m) le spese per passaggio, per occupazioni temporanee e per risarcimento di danni per abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
- n) le spese per la custodia e la buona conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- o) le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, di cui è indicata la quota di incidenza sul totale delle spese generali, ai fini degli adempimenti previsti dall'articolo 86, comma 3-bis, del codice;
- p) gli oneri generali e particolari previsti dal capitolato speciale di appalto.

(B) L'importo complessivo per le opere e misure compensative dell'impatto territoriale e sociale strettamente correlate alla funzionalità dell'opera e le opere di mitigazione e compensazione ambientale non può superare il 2% dell'intero costo dell'opera.